

LE CATENE DA INTERROMPERE

Partendo da sistemi piramidali semplici come “la catena di S. Antonio” si può riflettere in modo ampio su dinamiche molto pericolose nel web – Invito costante a verificare tutto prima di cliccare “mi piace” o spedire ai conoscenti.



Scritti vari dal 2007 al 2018 – 2 ed.

Fascicolo non commerciabile, senza fini di lucro, scritto per il solo studio personale a cura della "Piccola Iniziativa Cristiana" – Bollettino "Il Ritorno" - e-mail: mispic2@libero.it - sito: www.ilritorno.it

INDICE

FAKE-NEWS, BUFALE, “CATENE DI SANT’ANTONIO”: -[Rubrica “USCIRE DAL CONDIZIONAMENTO DEI MEDIA”] di Renzo Ronca – 13-4-18 - Il caso delle preghiere richieste per “229 missionari condannati a morte dagli islamici afgiani domani pomeriggio inviato da Judith Carmona, un missionario di Chihuahua che si trova in Africa” - NON CONTINUE A DIFFONDERE SE NON SIETE PIU’ CHE SICURI!! 3

EVITATE LE “CATENE DI SANTANTONIO” sono una “superstizione soft” che crea sempre DIPENDENZA - [Rubrica “Riflessioni in pillole”] di Renzo Ronca - 14-1-17 - 8

LA CATENA DA INTERROMPERE - [Rubrica “Riflessioni bibliche”] - Partendo da meccanismi semplici come “la catena di santantonio” o le catene sugli SMS, si può arrivare a comprendere catene più ampie e la necessità della conversione - di Renzo Ronca - (26-11-15)- 9

LE CATENE... NON SE NE PUÒ PIÙ! [Rubrica “Riflessioni in pillole”] - La fastidiosa abitudine di mandare "catene di santantonio" - di Anna Cuomo - (9-1-09) 12

CATENA DI SANT’ANTONIO – [rubrica “Posta-pic”] - di G. R. (prima dell'ottobre 2007) - rieditato 14-1-17 13

FERMATE LE CATENE!! - -ATTENZIONE ALLE MAIL CHE RICEVETE! CONTROLLATE BENE LE PROVENIENZE PRIMA DI APRIRLE E DI CREDERE A TUTTO - Controlli bancari o postali, ricerca di persone scomparse, casi pietosi di chi si deve operare, affari dal guadagno strabiliante, le infinite “catene di santantonio”.... tutto questo nasconde spesso truffe, superstizioni, squallidi scherzi di persone ciniche e vuote - il caso Ashley Flores - di Renzo Ronca (prima del 2007) 14

FAKE-NEWS, BUFALHE, "CATENE DI SANT'ANTONIO": NON CONTINUE A DIFFONDERE SE NON SIETE PIU' CHE SICURI!! – di Renzo Ronca – 13-4-18 – [Rubrica "USCIRE DAL CONDIZIONAMENTO MEDIATICO"]



OGNI VOLTA che riceviamo una mail o un messaggio con invito a trasmetterlo ad altri cerchiamo di stare attenti; spesso infatti si tratta di notizie false (fake-news, bufale, catene di sant'Antonio ecc.) e potremmo avere anche noi una certa responsabilità morale nel trasmetterle.

Certo, quando riceviamo una notizia da una persona fidata siamo tentati di credere immediatamente senza controllare, perché abbiamo fiducia in chi ci scrive, e quasi sempre quella persona amica è in buona fede e non sospetta gli inganni, ma ricordiamoci comunque di alcune cose:

a) Anche se detto così potrà sembrare esagerato, c'è un **regista occulto** dietro le tecniche dei messaggi falsi, che conta proprio su questo (la fiducia negli amici) per superare i normali meccanismi di difesa e costringerci a fare le cose che normalmente non faremmo (spedire a nostra volta la notizia senza controllarla). Satana è proprio attraverso l'uso di tecniche mediatiche (tra cui anche la diffusione di messaggi falsi che si presentano come veri) che sta confondendo ed indebolendo le menti umane facendo loro credere tutto e il contrario di tutto. Da un punto di vista religioso l'ingannatore si è infiltrato abilmente prima nella superstizione cattolica (vedi le origini delle catene di sant'Antonio cartacee) e poi anche nelle chiese protestanti a partire da quelle pentecostali. Lo scopo di Satana (uno degli scopi), sfruttando i nostri buoni sentimenti e la nostra ingenuità, è banalizzare la preghiera, rendere Dio un concetto relativo, condizionare i nostri pensieri, ecc.

b) **Ogni volta che spediamo** una mail o una pagina copiata, sarà anche il nostro nome a comparire e dunque, nell'ipotesi di una notizia falsa, saremmo involontariamente "complici" di tale falsità. Per cui IN OGNI CASO prima di trasmettere, **CONTROLLIAMONE LA VERIDICITA'**.

Spesso dietro l'apparente trasmissione utile o bonaria di un fatto c'è un **meccanismo molto sofisticato**, impastato di psicologia e spiritismo, fondato e sperimentato sopra superstizioni, sensi di colpa, buonismo, ecc. **La strategia di questi messaggi**, oggi rinvigoriti

dall'uso di internet, è semplice: creare dipendenza al fine di trasmettere non solo una notizia qualsiasi, ma una specie di **“seme di contagio”** mentale pericolosissimo, proprio perché mascherato da cosa buona o superficiale. Il meccanismo è piramidale e davvero pericoloso.

COME CONTROLLARE? Nell'esempio del messaggio che vedremo tra breve, ho provato a mettere alcuni contenuti del messaggio stesso nel motore di ricerca di Google, poi ho scelto tra quello che veniva fuori. Non è proprio facile perché ci sono centinaia di risposte e occorre del tempo per valutarle, tempo che non tutti hanno. Del resto non siamo obbligati a farlo. Se però decidiamo di ri-trasmettere a nostra volta il messaggio ad altri amici, allora penso che dobbiamo sforzarci di controllare. Oppure in ultima analisi potremmo dire: “te lo trasmetto come l'ho ricevuto, ma non garantisco” (che poi è un modo di fare non proprio corretto perché sarebbe come dire: “non so se crederci, però nel dubbio io obbedisco e te lo mando così mi sento sollevato dai sensi di colpa, poi veditela tu a me non interessa”).

Personalmente, nel dubbio, io preferisco stare fermo e non spedire, ma ognuno faccia la sua scelta.

Inoltre vorrei aggiungere un'altra cosa importante: quando riceviamo-spediamo un messaggio che ha un avvenimento generico (“domani alle ore 19 i cattivi decapiteranno i buoni, vedi di pregare per loro” –non compare però la data precisa o altri riferimenti di controllo sulle fonti-) teniamo presente che stiamo spedendo una lettera nel web che NON FINIRÀ MAI DI CIRCOLARE E DI ESSERE LETTA!! Sarà come una mina vagante pericolosa per ogni genere di nave. Questo significa che tra uno o dieci anni da quel “domani ci sarà... vedi di pregare per questo fatto!”, a qualcuno arriverà comunque un messaggio in cui è scritto, come fosse al presente: “ehi guarda che domani ci sarà... vedi di pregare per questo fatto!”, che si allarmerà pensandolo come imminente.

Questo, tra l'altro, espone la preghiera ad una banale falsa opera di ripetizione di ciò che è insistente. Il regista di tutto, l'ingannatore che sa bene come toccare la tastiera dei mass-media, alla fine riuscirà a far perdere alla preghiera il suo senso di autenticità, cioè un intimo rapporto con il Signore da attuare in uno stato di profonda solennità rispetto e riservatezza.

Pregare tra fratelli è bene e giusto, e alla fine pregare per chi è oppresso o in pericolo è sempre cosa buona, ma vigiliamo bene ed accertiamoci sempre di quanto trasmettiamo, stando attenti a ciò che il risultato che potrebbe produrre. Non sarebbe male ricordare come fanno i giornalisti seri “cosa, chi, quando, dove, come” verificando le fonti.

Affrontammo già l'argomento “catene di sant'antonio” in un piccolo dossier, dove aggiungerò anche questo scritto ([LA CATENA DA INTERROMPERE](#) pdf)

Ecco di seguito il testo di una di queste notizie e qualche link trovato su di essa:

IL TESTO:

“Oggi purtroppo hanno appena confermato questa terribile notizia in questo momento. Puoi corroborarlo nelle notizie. Che tristezza! Per favore pregate per i 229 missionari cristiani, che sono stati condannati a morte dagli islamici afgiani domani pomeriggio. Per favore, puoi trasmettere questo messaggio il prima possibile in modo che molte persone possano pregare. Questo messaggio è stato inviato da JUDITH CARMONA, un missionario di Chihuahua che si trova in Africa.

L'intero pianeta è unito nella preghiera.

Se riesci a inviarlo di nuovo, ti preghiamo di unirvi alla preghiera urgente, anche perché il gruppo islamico radicale ha appena preso Quaragosh, la più grande città cristiana in Iraq. Dove ci sono centinaia

Cristiani, donne e bambini che vengono decapitati. Sta chiedendo la copertura della preghiera. Per favore, prendi un minuto e prega per loro. Passa il messaggio a chiunque tu possa.

Abbiamo chiesto la preghiera, per favore passala agli altri. 🙏”

Rapida ricerca partendo da qualche frase del testo

1) *Se riesci a inviarlo di nuovo, ti preghiamo di unirvi alla preghiera urgente, anche perché il gruppo islamico radicale ha appena preso Quaragosh, la più grande città cristiana in Iraq. Dove ci sono centinaia Cristiani, donne e bambini che vengono decapitati.*

Non ho trovato notizie ufficiali recenti (al 12 aprile 2018) sul fatto presentato dal messaggio nella città di Quaragosh (se invece ci fossero, sarebbe sempre doveroso farne riferimento). Può darsi che pur esistendo, io non sia riuscito a trovarle, nel qual caso me ne scuso correggetemi pure; comunque questo è quanto ho trovato:

«la città di Quaragosh (Qaraqosh), è stata presa a luglio **2014** e poi liberata, se si può dire così, nell'ottobre di quest'anno. La preghiera, per chi ha fede, è sicuramente ben accetta. Non lo è la diffusione di appelli fasulli che sfruttano le disgrazie del medio oriente come fonte inesauribile di messaggi virali, catene di san'Antonio e post per avere visibilità. Soprattutto ricordate che i profili social dei personaggi pubblici sono spesso non originali: la pagina Facebook di Papa Bergoglio ufficiale è questa e non vi è traccia di appelli simili. Ricordate anche che spesso una semplice ricerca su google: “Quaragosh” + premi invio, permette di arricchire la propria cultura geografica e storica. »

[dal sito cattolico contro le bufale, del 9-3-2015: <http://www.bufaleedintorni.it/2016/12/29/quaragosh-il-falso-appello-del-papa-su-whatsapp>]

«Ha ricominciato a girare un messaggio di richiesta di preghiera per Iraq (città Qaraqosh). NON è attendibile! E' vecchio e impreciso! Non sappiamo chi ne sia l'autore. Ecco: "Il gruppo islamico radicale, ha preso la città di Quaragosh, che é la città cristiana più grande di Iraq. Centinaia di uomini, donne e bambini cristiani sono a rischio di decapitazione; stanno chiedendo preghiere da questa nazione. Per favore prendi un minuto e prega per

loro. Passa questo messaggio a tutti, non lasciamo che si spezzi la catena di preghiere. Ci stanno chiedendo di pregare per loro, per favore, che Dio vi benedica".» [Missione Porte Aperte Italia - 31 dicembre **2014**]

Venerdì 17 ottobre **2014**

«Ieri P. Felix Mushobozi, CPPS, co-segretario della commissione di Giustizia e pace e integrità del creato (GPIC) dell'Unione dei superiori e superiore maggiori (USG/UISG) a Roma ha fatto girare una richiesta di preghiera per l'Iraq. "Il gruppo islamista radicale – dice il comunicato – controlla Quaragosh, la più grande città cristiana in Iraq. Centinaia di bambini, donne e uomini cristiani sono stati decapitati. Una preghiera per l'Iraq ci è ardentemente richiesta. Prendete un minuto di tempo per pregare per loro. (...) Ciò che chiedono è solo preghiera!". » - missionari comboniani, cattolici -

<http://www.comboni.org/fr/contenuti/107148-richiesta-di-preghiere-per-i-cristiani-in-iraq>

Anche qui sopra, nell'ultimo riferimento, si parla della stessa città Quaragosh in cui sarebbe già avvenuto il terribile evento, ma in modo diverso. L'appello alla preghiera è accettabile per le povere famiglie straziate, ma come vedete è del 2014, ed è una notizia su un bollettino intestato (sembrerebbe autentico) appartenente ai missionari comboniani cattolici e non si parla di rinviare altri messaggi come si fa nelle catene senza fine.

2) [Per favore pregate per i 229 missionari cristiani, che sono stati condannati a morte dagli islamici afgani domani pomeriggio](#)

Notate quel "domani pomeriggio": urgenza drammaticità responsabilità senso di fraternità... se non lo fai non ti senti in colpa? Inoltre ognuno che lo riceve penserà sempre a un "domani pomeriggio" che in realtà è passato da chissà quanto.

Qs notizia-bufala risale a diverso tempo fa quando i missionari erano ancora 22 (poi detto-per-detto sono diventati 229) fu mandata da un mittente chiamato "testimoniamo la presenza dell'angelo custode" il **1 febr 2016** (se ho letto bene).

qs è il link che spiega: <http://www.bufale.net/home/bufala-22-missionari-che-sono-stati-condannati-a-morte-dagli-islamici-afgani-bufale-net/>

Altri esempi <http://www.bufale.net/home/tag/islamici/>

3) [Questo messaggio è stato inviato da JUDITH CARMONA, un missionario di Chihuahua che si trova in Africa –](#)

A parte che non è un missionario ma una donna (forse) missionaria (ma di quale chiesa? Quale è la sua sede? E' veramente lei che ha mandato questo messaggio? E quando? Solo lei la fonte in tutto il mondo?) di cui però non sono certe le tracce. Tra i tanti JUDITH CARMONA trovati ce n'è uno della "missionaria" in facebook che potrebbe essere lei, però è chiuso o bloccato (ci sarà un motivo no?).

Ecco un messaggio addebitato a lei molto simile al nostro (notate che una delle le parole-chiave è "Estudio Bíblico (Estudiando la Biblia)". "Parola-chiave" (keyword o anche i

“trends” del momento, cioè gli “hot key”) significa in questo caso che ogni volta che digitiamo ad es. “studiando la Bibbia” in spagnolo, è facile che esca fuori questo messaggio! Riflettete bene **perché questa tecnica di far comparire nel tuo motore di ricerca ciò che qualcuno vuole, accostandolo a quello che vuoi tu, è di una diabolica efficienza;** usatissimo dai politici per le loro campagne propagandistiche) ecco il testo in originale spagnolo:

«Lizeth salcido


Estudio Bíblico (Estudiando la Biblia)

28 mar 2017

Por favor, oremos por los 22 misioneros cristianos, q han sido sentenciados a muerte para mañana en la tarde por los islamicos afghanos. por favor puede pasar este mensaje tan pronto como sea posible asi mucha gente podra orar Este mensaje lo envié JUDITH CARMONA La misionera de Chihuahua que está en África.

*Si puedes reenviarlo por favor, unamonos en oración urgente, porque el grupo islamico radical acaba de tomar Quaragosh, la ciudad cristiana más grande de Irak. Donde hay cientos de hombres, mujeres y niños cristianos que están siendo decapitados. Se está pidiendo cubierta de oración. Por favor toma un minuto y ora por ellos. **Pasa el mensaje a todos tus contactos, que no se corte la cadena.***

[Passa il messaggio a tutti i tuoi contatti, NON TAGLIARE LA CATENA]

Nos han pedido oración por favor pásalo a otros. 

<https://translate.google.it/translate?hl=it&sl=es&u=http://hola-amigos.net/2017/10/09/judith-carmona-la-misionera-chihuahua/&prev=search>

4) Sta chiedendo la copertura della preghiera.

Questo concetto, abbastanza diffuso, detto “copertura della preghiera” è più complesso di come sembra e meriterebbe un approfondimento (che però adesso non ho il tempo di fare). In estrema sintesi, da come la vedo io, il concetto della “sicurezza di fede” ottenuta per mezzo della “copertura della preghiera” (tipo “preghiamo in tutto il mondo alle ore 21 di oggi contro la guerra, formeremo una catena contro il male” è errato e parte DALL’IDOLATRIA DELLA PREGHIERA IN SE STESSA (la preghiera può diventare un idolo quando le diamo una potenza in autonomia dal resto). La “copertura della preghiera” (sempre secondo me) è termine poco felice che si presta ad interpretazioni errate; mi suona di magia e non lo raccomando a nessuno.

Conclusione: nei tempi che si presentano, come ci ha detto Gesù, cerchiamo di essere “semplici come le colombe ma prudenti come i serpenti” (Matteo 10:16).

EVITATE LE “CATENE DI SANTANTONIO” sono una “superstizione soft” che crea sempre DIPENDENZA di Renzo Ronca - 14-1-17 - [Rubrica “Riflessioni in pillole”]



Immagine scherzosa presa da internet che ironizza sul continuo invio di “catene” infinite che drammatizzano tutto ma che in fondo non significano niente

Avete presente quelle belle immagini con i pensiero belli con frasi belle sull’amore sulla bontà con angioletti e cuoricini? Alla fine della bellissima presentazione compare sempre una dicitura del tipo: “manda questa mail a dieci persone che conosci... manda queste parole d’amore a chi vuoi bene... ” ecc. ecc. Ebbene queste abitudini sono da evitare! Non ce ne accorgiamo ma **CREANO SEMPRE DIPENDENZA**: ci spingono a moltiplicare le mail verso tutti quelli che conosciamo e quelli a loro volta lo fanno con i loro amici... **IL MECCANISMO È PERVERSO**, crea condizionamenti a migliaia di persone in maniera soft e dolce, ma sempre condizionamenti sono. Questo meccanismo È **UN SOFISTICATO MODO DI CONDURRE E GUIDARE LA NOSTRA MENTE**. Tra l’altro in qs allegati da aprire si possono nascondere con **FACILITÀ DEI VIRUS INFORMATICI** che entrano nei nostri cellulari nei nostri computer (spesso copiano i nominativi gli indirizzi delle rubriche per farne commercio). Ma anche senza virus ci spingono a fare una specie di “catena” che non è mai buona! Se rispondete e mandate le mail ad altri sette ad altri dieci persone, e loro ad altri, queste “catene di santantonio” possono crescere al punto tale da diventare incontrollabili. L’assuefazione a questa “normalità” (che invece non è per niente normale), ci predispone a seguire sempre qualcun altro che non conosciamo. Non immaginate nemmeno quante persone maligne ci siano che usano questi sistemi per i loro scopi. Evitiamo, cestiniamo queste cose **NON MANDIAMOLE AGLI AMICI** (se ci fosse un virus informatico rovineremmo anche il loro computer), e non diamo **MAI MAI** i nostri dati!

LA CATENA DA INTERROMPERE - [Rubrica "Riflessioni bibliche"]

Partendo da meccanismi semplici come "la catena di santantonio" o le catene sugli SMS, si può arrivare a comprendere catene più ampie e la necessità della conversione - di Renzo Ronca - (26-11-15)- 14-1-17



Avete presente le "catene di santantonio"?

Una volta era frequente questa forma di moltiplicazione esponenziale dei messaggi: da una sola cartolina mandata per posta su cui si dovevano mettere altri nominativi, le cartoline con il messaggio (di vario genere, generalmente superstizione o denaro) diventavano migliaia. Questo fenomeno che a noi sembra un innocuo gioco di dubbio gusto, in realtà segue dei principi complessi (vedi il concetto di "meme"); è importante da capire, infatti non è nato solo qualche decennio fa e non è finito con la posta tradizionale, ma prosegue anche oggi con gli sms o whatsapp ecc. Nel caso più semplice è capitato più volte, ad esempio con la diffusione incontrollata degli inviti ad una festa tramite sms, di vedere arrivare tutte insieme migliaia di persone sconosciute! Altri esempi sono i "passaparola" che sfuggono ad ogni controllo. Si va dalla barzelletta simpatica, alle notizie false che spaventano e possono provocare danni seri alla popolazione. A volte vengono usati anche dalle autorità per fini utili come le evacuazioni in caso di alluvioni ecc. Oppure per fini politici come nella cosiddetta "primavera araba", ma di certo sono fenomeni non facilmente verificabili sia all'origine che negli effetti. Non è sempre facile infatti capire identità ed intenti di chi inizia questo genere di fenomeno.

Vediamo una elaborazione più sofisticata di questo sistema della "catena di santantonio" realizzata oggi coi mass-media: Avete notato che se ai bambini proibite una cosa, loro cercano di fare proprio quella? Anche le parolacce o certi gestacci, appena vedono che sono censurati, per uno strano meccanismo, ne sono attratti?

Anche con i mass-media succede così; si chiama "effetto Streisand" (1) o "meme di internet". Ecco mettiamo che un sito diffonda un'azione orribile, condannata da tutti, come una "decapitazione on line", lo trasmette ma dice anche che però è orribile che non è da vedere ecc ecc, ebbene potete starne certi che la maggior parte delle persone cliccherà proprio in quel sito per vederla! Questo fenomeno di curiosità morbosa perversa è secondo me più orribile e devastante della "decapitazione on line" stessa! Però è così. Non c'è molto da fare. Succede così un paradosso: che chi è più pazzo e perverso e

disumano, acquisti maggiore pubblicità e maggiore “successo” in tutti i mezzi di stampa rispetto a chi invece parla o compie cose giuste “normali”. Certo ne parlano male di questi pazzi, ma nel nostro sistema la ricerca di essere “qualcuno”, di essere davanti ai teleschermi o sui giornali, è purtroppo incoraggiata, propagandata come un punto d’arrivo, un “successo”, seppure perverso. Ecco allora i “mitomani” o i giovani pieni di rabbia, che non trovando risposte al loro malessere economico ed esistenziale nella società, si arruolano persino nelle file di questi animali selvaggi uccisori, in modo da essere qualcuno, da essere in prima pagina. Un riscatto non solo per il successo ma con implicazioni psicologiche, sociologiche, politiche, storiche anche più complesse che non tocca a noi fare, ma che sarebbe bene prendere in considerazione seriamente.

Da un punto di vista religioso il seme dell’odio viene dall’antico serpente, dal diavolo, da quella creatura aliena anti-Dio che ha immesso in noi una “catena di santantonio”, un meccanismo di moltiplicazione perversa nel nostro modo di pensare.

Osserviamo questi comportamenti che lo Spirito Santo ci aveva predetto:

Romani 1:28 Siccome non si sono curati di conoscere Dio, Dio li ha abbandonati in balia della loro mente perversa sì che facessero ciò che è sconveniente; 29 ricolmi di ogni ingiustizia, malvagità, cupidigia, malizia; pieni d'invidia, di omicidio, di contesa, di frode, di malignità; 30 calunniatori, maldicenti, abominevoli a Dio, insolenti, superbi, vanagloriosi, ingegnosi nel male, ribelli ai genitori, 31 insensati, sleali, senza affetti naturali, spietati. 32 Essi, pur conoscendo che secondo i decreti di Dio quelli che fanno tali cose sono degni di morte, non soltanto le fanno, ma anche approvano chi le commette.

2 Timoteo 3:1 Or sappi questo: negli ultimi giorni verranno tempi difficili; 2 perché gli uomini saranno egoisti, amanti del denaro, vanagloriosi, superbi, bestemmiatori, ribelli ai genitori, ingrati, irreligiosi, 3 insensibili, sleali, calunniatori, intemperanti, spietati, senza amore per il bene, 4 traditori, sconsiderati, orgogliosi, amanti del piacere anziché di Dio, 5 aventi l'apparenza della pietà, mentre ne hanno rinnegato la potenza. Anche da costoro allontanati!

E’ il disinteresse verso Dio il distacco dal Suo amore che causa queste deviazioni. Questi comportamenti non sono il futuro ma SONO IL NOSTRO PRESENTE! Pensate alla diffusione della spietatezza: poche persone su qualche sito fanno vedere azioni volente e spietate; la cosa si diffonde si moltiplica con internet con tutti i mass-media; la cosa attrae le menti deboli di poveri esaltati che si fanno persino uccidere per questa spietatezza; e che succede? In brevissimo tempo il capo di una nazione potente come la Francia dice “saremo spietati” con il plauso di tutti gli altri governi. Cioè se uno si comporta da pazzo anti-Dio, tutti noi dobbiamo comportarci da pazzi anti-Dio?

Il fatto è che certi meccanismi maligni, seminati alle origini dell’uomo, stanno manifestando adesso la loro forza autodistruttiva che coinvolge tutti, anche quelli che dovevano essere più vigili e non cadere nella trappola del male.

Questa catena va spezzata. Ma come?

In realtà la catena è già stata spezzata con Cristo. Se l'uomo se ne rendesse conto non andrebbe verso l'autodistruzione. Il seme dell'odio della spietatezza della ribellione si riconduce tutto all'autonomia dell'uomo da Dio. Che poi fu il primo peccato. Da allora la "catena di santantonio" ha iniziato a moltiplicarsi. Gesù l'ha interrotta instaurando il Suo regno. A chi crede in Lui qualcosa succede: viene estirpato questo meccanismo moltiplicatore perverso ed inserito in "verso diverso" al meccanismo: con la grazia di Cristo per fede, in noi invece di moltiplicare la morte si moltiplicherà la vita!!!

Ma dalla direzione in cui va il mondo si vede che pochi hanno creduto e messo in pratica la fede cristiana. Tutti i capi politici parlano in nome di Dio: chi uccidendo da una parte chi uccidendo dall'altra; nessuno però mette in pratica gli insegnamenti divini che sono basati sull'accoglienza e non sull'odio. Accoglienza non vuol dire accogliere il peccato ovviamente e nemmeno chi lo compie, ma significa, tanto per cominciare, non uccidere chi la pensa diversamente.

E tu dunque hai una catena o sei stato liberato dall'odio?

Se desideri questo tipo di libertà cristiana non devi passare nessun esame, ma solo sussurrare al Signore Gesù risorto: "Sì, mio Signore, io credo in te, liberami dal male e fammi entrare nella tua vita".

(1) La famosa cantante Barbara Streisand cercò di oscurare le foto di una sua villa che qualcuno aveva pubblicato, ma ottenne sorprendentemente il contrario e divenne la villa più famosa del mondo, anche oggi visibile in internet (wikipedia)

LE CATENE... NON SE NE PUÒ PIÙ! - La fastidiosa abitudine di mandare "catene di santantonio" - di Anna Cuomo - (9-1-09) [Rubrica "Riflessioni in pillole"]



Ormai non se ne può più. Apri la posta elettronica la mattina e l'amico/a o collega di turno ti manda una bellissima presentazione a colori, magari con tanto di musica e tante paroline dolci. Poi vai a leggere e alla fine ti viene detto che se non mandi la presentazione a tot amici entro due giorni, ecc. ecc. ingrassi, perdi il lavoro, ti si guasta il ferro da stiro, la vicina ti toglie il saluto, ti si scuoce la pasta... Forse esagero ma il tenore è più o meno questo.

Ci sono poi le cosiddette "bufale", in inglese "hoax": messaggi apparentemente seri che richiedono aiuti per persone ammalate, o povere, invitando a diffondere il messaggio o che danno informazioni sbagliate, tipo probabili vincite, possibili guasti al computer, modifiche non richieste, e roba del genere. Quasi sempre l'unico scopo è quello di raccogliere in maniera abusiva indirizzi di posta elettronica per fini commerciali o illeciti.

Senza rendercene conto contribuiamo alla diffusione di pratiche superstiziose o di notizie false. E' capitato a tutti di commuoversi, ad esempio, per la poesia "la danza della vita" e poi scoprire che la povera bambina che l'aveva scritta era già morta da anni perché si tratta di mail che girano per anni ed anni.

Ancora, ci sono le false comunicazioni bancarie o postali che si chiamano in gergo tentativi di "phishing" che sono dei veri e propri programmi contenenti virus e programmi pericolosi in grado di accedere a dati riservati quali quelli bancari.

C'è un sola cosa da fare: cestinare e non pensarci più, anziché far circolare all'infinito messaggi di questo tipo senza contare che c'è chi è più sensibile o magari in buona fede, ritiene di fare cosa gradita diffondendo a sua volta il messaggio o si allarma.

In caso di dubbio, ci sono anche dei siti antibufala. Basta fare una ricerca su Internet dove sono riferite le catene o le bufale più comuni.

CATENA DI SANT'ANTONIO — di G. R. (prima dell'ottobre 2007) - rieditato 14-1-17 -
[RUBRICA POSTA-PIC]

DOMANDA: Arrivano spesso nelle nostre caselle di posta richieste di tipo "catena di sant'antonio" sia per motivi futili (es. "invia ad altri 15 nomi questa mail e riceverai fortuna in amore"), che per interesse, ma anche per motivi apparentemente nobili, come raccolte di fondi per chi è in ospedale... ebbene, ne vogliamo parlare? il cristiano come deve comportarsi davanti a queste richieste?

RISPOSTA: La catena di sant'antonio è una delle tante superstizioni che purtroppo rendono molti uomini succubi e schiavi. Potremmo infatti elencarne molte altre, tipo "l'incontro con un gatto nero", "il passare sotto una scala", "portare con se una zampa di coniglio", "toccare ferro" e il terrore del giorno "venerdì 17". Tutte superstizioni che pur non avendo alcuna base razionale, senza contare che vengono persino condannate dalla parola di Dio, "Ora le opere della carne sono manifeste, e sono: ...stregoneria...", Galati 5,19-20; sono purtroppo ugualmente dure a morire. Infatti anche se molti affermano pubblicamente di non essere schiavi di tali cose, in privato non poche volte dimostrano esattamente il contrario. Perché sono dure a morire?

Perché vi sono uomini che si dimostrano così succubi di superstizioni come quella riguardante la "catena di sant'antonio?". Alcuni pensano che si nasce superstiziosi oppure che vi sono persone le quali purtroppo c'è l'hanno nel sangue. Ma nessuna delle due ipotesi corrisponde a verità. Spesse volte una persona diventa superstiziosa crescendo. Specialmente nel primissimo periodo della sua vita quando la mente è altamente ricettiva e "assorbe" tutto, senza discernere se sia buono o sbagliato. Infatti proprio in quel periodo può imparare cose errate come appunto comportamenti superstiziosi rimanendo infine impelagato in essi.

Spesse volte capita che le superstizioni sono legate o perlomeno derivano o nascono anche non intenzionalmente da dottrine o insegnamenti religiosi. La stessa "catena di sant'Antonio" si può definire quasi un "surrogato" del "culto dei santi", una dottrina caratteristica della Chiesa cattolica romana. "Surrogato" perché nato da un'interpretazione errata e deviante di tale dottrina.

Questa superstizione è per chi vi crede, una specie di amuleto o un portafortuna il quale proteggerebbe dalla sfortuna e dalle disgrazie chi vi si confida. Da ciò si comprende come la "catena di sant'antonio" sia un miscuglio di religiosità e di magismo, per non parlare di stregoneria. Un qualcosa da cui chiunque si professa cristiano deve stare alla larga.

La parola di Dio, punto di riferimento per ogni cristiano, giudica tanto chiaramente quanto negativamente qualsiasi pratica legata alla magia: "Quando sarai entrato nel paese che il SIGNORE, il tuo Dio, ti dà, non imparerai a imitare le pratiche abominevoli di quelle nazioni. Non si trovi in mezzo a te chi fa passare suo figlio o sua figlia per il fuoco, né chi esercita la divinazione, né astrologo, né chi predice il futuro, né mago, né incantatore, né chi consulta gli spiriti, né chi dice la fortuna, né negromante, perché il SIGNORE detesta chiunque fa queste cose; a motivo di queste pratiche abominevoli, il SIGNORE, il tuo Dio, sta per scacciare quelle nazioni dinanzi a te". (Deuteronomio 18,9-12).

Sì, le pratiche legate in qualche modo alla magia, sono agli occhi di Dio, abominevoli. Di conseguenza tale è il giudizio del Signore anche nei confronti della pratica superstiziosa chiamata "la catena di sant'Antonio", un qualcosa da detestare e rigettare se si vuole veramente stare in pace con Dio e avere con lui una relazione sana e duratura. Iddio ci aiuti a fare la sua volontà.

FERMATE LE CATENE!! di Renzo Ronca (prima del 2007) rieditato 14-1-17

[Rubrica "Riflessioni in pillole"]

-ATTENZIONE ALLE MAIL CHE RICEVETE! CONTROLLATE BENE LE PROVENIENZE PRIMA DI APRIRLE E DI CREDERE A TUTTO - Controlli bancari o postali, ricerca di persone scomparse, casi pietosi di chi si deve operare, affari dal guadagno strabiliante, le infinite "catene di santantonio".... tutto questo nasconde spesso truffe, superstizioni, squallidi scherzi di persone ciniche e vuote - il caso Ashley Flores che mettiamo di seguito:



Una nostra amica lettrice ci ha inviato oggi un accorato appello che chiede aiuto per ritrovare una ragazza di 13 anni, Ashley Flores, "scomparsa da due settimane" che vedete nella foto (l'oscuramento di parte del viso è nostro) e chiedeva di diffondere la mail a chiunque.

Digitando su un motore si ricerca il nome della ragazza abbiamo subito trovato in <http://attivissimo.blogspot.com/2008/04/in-cerca-di-ashley-flores.html> l'ottima informazione del giornalista Paolo Attivissimo (speriamo che almeno questo nome sia vero!) che dice:

"Fermate la catena per Ashley Flores: non è scomparsa ..La realtà è che non esiste alcuna ragazza scomparsa di nome Ashley Flores: si tratta d uno scherzo di cattivo gusto, risalente al 2006 e partito dagli Stati Uniti, che si è trasformato man mano. L'appello non va inoltrato ed è opportuno avvisare chi ve lo manda che si tratta di una bufala". Il giornalista elenca poi degli istruttivi punti per riconoscere quando un appello di questo genere è vero. Purtroppo il seme del male si espande e nel mondo produce innumerevoli frutti. IN questo caso si tratta solo di uno squallido scherzo, forse sfuggito di mano, ma ci dà motivo di riflettere:

L'ingannatore è malvagio, fortemente intelligente, abituato a manipolare le nostre menti che conosce piuttosto bene. Sa far leva non solo sui nostri desideri (soldi, sesso) o le nostre paure (solitudine, mancanza d'amore), sensi di colpa e addirittura minacce superstiziose (nelle catene di santantonio) ma anche sul senso del dovere delle persone oneste e semplici sul senso di solidarietà delle persone buone e generose, come in questo caso o addirittura il senso dell'obbedienza che deriva dalla fede o dallo zelo verso il Signore. Il tutto per seminare confusione e contraddizioni da cui poi difficilmente se ne esce.

Oltre che gli istinti, nel web viene malignamente sfruttata la frazione di secondo tra la lettura ed il clic, che apre le porte del tuo computer. A volte questo succede per un automatismo che chi naviga acquisisce: Internet infatti, se seguito senza pensare, ti porta ad essere come un automa dai riflessi condizionati.

Attenzione dunque cari amici! Non aprite tutte le mail e prima di credere controllate il più possibile. Fidatevi solo di chi conoscete. Chiedete aiuto discernimento e protezione al Signore nostro che è il migliore "antivirus" che esista; per giunta gratuito!!